



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Roma, 28 febbraio 2023

Gent.^{le} Direttore,

ringrazio Lei e la testata giornalistica CyberSecurity Italia per l'invito alla conferenza "CyberSec 2023 - Nuovi Domini, Guerre Ibride e Cooperazione".

Mi dispiace molto non poter essere presente a causa di impegni istituzionali, ma con piacere rivolgo alle Autorità politiche, militari e civili presenti, oltreché a tutti i partecipanti in sala e da remoto, il mio saluto e i miei migliori auspici per l'approfondimento che oggi vi apprestate a svolgere su alcuni dei temi centrali che legano il cyberspazio e la nostra sicurezza nazionale.

La penetrazione sempre più capillare delle tecnologie all'interno della vita dei cittadini, dei processi produttivi nazionali, dell'erogazione dei servizi essenziali, nonché dell'operatività delle pubbliche amministrazioni e degli ingranaggi più delicati che muovono il nostro Stato, pone tutti noi - oggi più che mai - di fronte all'esigenza di coniugare la necessità di continuare sulla strada dell'evoluzione tecnologica con quella di proteggere anche dagli attacchi cyber i nostri asset nazionali più pregiati, la nostra competitività economica, i nostri valori democratici e la nostra sicurezza nazionale.

Le sfide tecnologiche che ci attendono nei prossimi anni, come, ad esempio, quelle legate alla produzione e all'approvvigionamento di microchip, all'intelligenza artificiale e al quantum computing, coniugate nello scenario di una guerra ibrida sempre più concreta e della futura centralità di nuovi domini, come quello dello spazio extra-atmosferico, rendono le riflessioni odierne auspicabili e concrete, in alcuni casi anche indifferibili.

Per difendere al meglio gli interessi, gli asset e i nostri valori nazionali è necessario, pertanto, un cambiamento di paradigma, che deve essere racchiuso - a mio avviso - anzitutto nella parola 'cooperazione'.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Cooperazione tra il settore pubblico e i privati: una sinergia oggi giorno imprescindibile per la salvaguardia degli interessi e della sicurezza nazionale dalle minacce cyber. Cooperazione tra pubbliche amministrazioni, come pure tra Stato centrale e pubbliche amministrazioni: per armonizzare le attribuzioni, per razionalizzare gli sforzi e gli investimenti, nonché per mettere a fattor comune le competenze professionali. Cooperazione con il mondo accademico: per incentivare sempre di più e per coltivare una reale osmosi verso le esigenze in questo settore dei privati e della pubblica amministrazione. Cooperazione con tutti i cittadini: per far sì che ciascuno di loro si senta davvero parte di questo ingranaggio, realizzando quel concetto di responsabilità condivisa sempre più necessario quando si affrontano i temi della sicurezza cibernetica.

Per queste e per molte altre ragioni che richiederebbero troppo tempo per essere riassunte, rinnovo i miei complimenti per questa bellissima iniziativa promossa da Cybersecurity Italia e auguro a tutti i presenti i miei più cordiali saluti e, soprattutto, gli auspici di buon lavoro.

Aleandro Manzonetto

Gentile Dr.ssa Eliana D' Aquanno
Conference Director
CyberSec Italia